

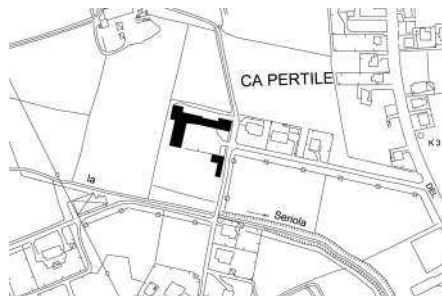
VI 569

Villa Beregan, Dal Lago Stefani, Pertile

Comune: Vicenza
Frazione: Maddalene
Località: Ca' Pertile
Via Beregan, 31

Irvv 00001572
Ctr 125 NE

Dati catastali: F. 5, SEZ. H, M. 81 / 129 / 336



Situata nella zona delle Maddalene, a ovest della statale Pasubio, si presenta come un complesso di fabbricati articolati a "L".

Già dall'ingresso decorato con statue si scorge il braccio occidentale, formato da un portico bugnato di sette archi su pilastri, completato a sinistra da una torre colombara con attico scandito da lesene; alla torre è addossato l'involucro che ospita la scala a chiocciola. L'altro braccio, a nord, è composto dalla residenza, al centro, e da due ali laterali. L'edificio principale è alto due piani, con un asse centrale marcato dalla porta al piano terra e da un balcone con

parapetto in ferro al primo piano, mentre su ogni lato sono disposti due assi di finestre rettangolari. La facciata è coronata da un alto attico con quattro risalti verticali sormontati da sfere lapidee.

Ai lati sono due corpi più bassi, con piano terra porticato, su pilastri quadrati a grosse bugne, e mezzanino. L'ala destra finisce sulla strada con un basso edificio, oggi in abbandono, caratterizzato da un grande portale bugnato a tutto sesto tra finestre rettangolari al piano terra e quadrate nel sottotetto, tutte a grosse bugne. Affrontato, dalla parte opposta del cortile, è un edificio identico, restaurato recentemente.



VICENZA

I soffitti del piano nobile del corpo padronale sono decorati da affreschi e stucchi settecenteschi. Nella parete di fondo della barchessa ad archi, invece, quattro porte monumentali, databili alla fine del Cinquecento, con cimasa aggettante retta da mensole, danno accesso alle sale retrostanti il portico, ora adibite a uffici. Un grande arco, ridotto nel Settecento, mette in comunicazione l'esterno con l'ultima sala a sud, corrispondente al piano terra della colombara, con soffitto a spicchi su capitelli pensili.

Il processo che ha portato la villa al suo aspetto attuale si è svolto lungo vari secoli. I Beregan, che la fecero edificare, si stabilirono qui a metà del Cinquecento e a quell'epoca dovrebbe infatti risalire il porticato a sette archi. Grazie ad una mappa datata 1634 (Ferrarotto 1992) è possibile notare come oltre a questo corpo originario fosse già presente, a nord, un edificio, che è andato poi a costituire, dopo i rimaneggiamenti settecenteschi, il corpo padronale della villa. Si nota poi la cappella gentilizia, non ancora inglobata dal corpo a destra dell'ingresso, mentre a sinistra di questo si trova già un volume ben definito. I Beregan possederono la villa fino al 1810, quando passò a Giovanni Battista Dal Lago. È dei Pertile dal 1950.

Tutto il complesso è stato riqualificato e restaurato a partire dagli anni settanta del xx secolo e ospita oggi una concessionaria d'auto all'interno del portico, che è stato chiuso con vetrate.



Scuderie (Fototeca CISA)

Porticato e torre colombaia (Fototeca CISA)

Veduta del porticato (Fototeca CISA)